



**PRO-MEMORIA SULLE SCALETTE
PER IL SEMINARIO
UN SISTEMA DI ARCHIVI AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI**

In rapporto alle richieste di collaborazione per il seminario *Un sistema di archivi audiovisivi e multimediali*, che stiamo organizzando con la Discoteca di Stato (MBAC) per dicembre, e più specificatamente per la preparazione di “scalette” propedeutiche a un più ampio convegno nel prossimo anno, desideriamo sottolineare un auspicio.

Come risulta dai materiali progettuali consegnati, l’idea è quella di discutere, nel seminario di novembre, una serie di “scalette” sui temi indicati (cioè indicazioni dei punti nodali di ciascun argomento), che poi dovranno trasformarsi, per il successivo convegno, in “rapporti”, i quali serviranno a una discussione generale più ampia e – auspicabilmente – anche a mozioni finali per indicare prospettive per azioni successive.

I temi previsti sono tutti caratterizzati - nessuno escluso - da aspetti complessi, che in qualche caso presentano diversità di posizioni, perfino conflittuali. Infatti, le “scalette” dovrebbero individuare non soltanto i punti per dare un quadro corretto dello “stato delle cose”, ma anche indicare sinteticamente le valutazioni su di esso, e l’esistenza di posizioni politico-culturali diverse, le richieste di mutamenti o di innovazioni.

Senza chiedere a nessuno di rinunciare alle proprie posizioni e alle proprie opinioni, riteniamo però utile uno sforzo per presentare un panorama che informi appunto sull’insieme degli aspetti che ciascun tema presenta, senza antagonismi e posizioni rigide da parte degli estensori delle “scalette”. Si sarebbe potuta scegliere una strada diversa, prevedendo sullo stesso tema più “scalette” e quindi poi più “rapporti”, impostati ciascuno secondo le posizioni individuali. Abbiamo scelto invece questa soluzione diversa certamente anche per ragioni di funzionalità, ma soprattutto perché siamo convinti - anche per la competenza e l’equilibrio degli “esperti” che abbiamo contattato - della maggiore efficacia di una presentazione unitaria dei temi e delle loro problematiche, lasciando poi al dibattito successivo un confronto tra le diversità.

Ringraziando tutti anticipatamente, restiamo naturalmente disponibili a qualsiasi chiarimento si renda necessario. Buon lavoro e i più cordiali saluti!

Letizia Cortini - Ansano Giannarelli